



Sintesi politica

In che modo la politica può aiutare l'innovazione sociale nelle zone rurali



Questo progetto è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito della Convenzione di Sovvenzione n. 677622.



“Innovazione Sociale nelle Aree Rurali Marginali” (SIMRA) è un progetto quadriennale (2016-2020) finanziato dal programma Horizon 2020 dell’Unione Europea (Convenzione di Sovvenzione 677622). Il progetto ha lo scopo di far progredire la comprensione dell’innovazione sociale e del ruolo dei processi di governance innovativa in agricoltura, silvicoltura e sviluppo rurale e di come potenziarle, nelle aree rurali marginalizzate in Europa e intorno al Mediterraneo, comprendendo paesi extra-UE.

Autori: Bill Slee (The Rural Development Company) e Lauren Mosdale (Euromontana)

Copyright: Questo documento è destinato ad essere ampiamente distribuito. Copie del documento o di suoi estratti sono consentite purché correttamente referenziate.

Data di pubblicazione: gennaio 2020

Concepito da: IAMZ-CIHEAM

Ringraziamenti: Gli autori principali desiderano ringraziare il team di progetto che lavora su politiche e casi studio reali, in particolare Euromontana e IAMZ-CIHEAM per il supporto editoriale e di presentazione e Laura Secco ed Elena Pisani per i loro commenti utili.

Slee, B., Mosdale, L. (2020). How policy can help bring about social innovation in rural areas. Policy brief (documento prodotto nell’ambito del progetto SIMRA finanziato da H2020). Recuperato dal sitoweb SIMRA (www.simra-h2020.eu/).

Indice:

NOVE MESSAGGI CHIAVE PER LA COMUNITÀ POLITICA	4
1. Introduzione	5
2. La nostra definizione di innovazione sociale	7
3. Le pressioni che guidano l'innovazione sociale	7
4. Quattro concetti chiave alla base dell'innovazione sociale: ecosistema di innovazione, capitale sociale, nicchie e creatività.....	9
5. Quattro esempi di innovazione sociale con benefici che vanno ben oltre il sociale.....	10
6. Messaggi chiave	13
7. E dopo?	15

NOVE MESSAGGI CHIAVE PER LA COMUNITÀ POLITICA

Messaggio chiave 1: Un'ampia definizione dell'innovazione sociale permette di prendere in considerazione i diversi bisogni ed esigenze delle realtà locali

- **Misure da adottare:** Analizzare e riesaminare la definizione BEPA ampiamente utilizzata, delineata in modo troppo restrittivo e che attualmente esclude il contributo della società civile alla promozione di miglioramenti economici e ambientali.

Messaggio chiave 2: I silos creati da diversi fondi e istituzioni devono essere suddivisi per consentire un'azione congiunta nelle comunità

- **Misure da adottare:** Creare gruppi di lavoro intersettoriali all'interno della Commissione Europea per garantire un allineamento più efficace delle politiche per l'innovazione sociale attraverso i fondi ESIF e sviluppare obblighi normativi comuni a livello di UE. A livello nazionale e regionale dovrebbero essere sostenuti approcci multi-fondo.

Messaggio chiave 3: L'allineamento delle politiche attraverso i diversi livelli di gestione del territorio è fondamentale se si vuole sostenere efficacemente l'innovazione sociale

- **Misure da adottare:** Sostenere la creazione di un'architettura abilitante su vasta scala per garantire che le idee politiche chiave dell'UE possano essere efficacemente trasmesse a livello nazionale, regionale e locale.

Messaggio chiave 4: Il delineamento di strumenti politici che prevedano fondi dedicati esclusivamente all'innovazione sociale possono contribuire ad una più ampia accettazione della stessa

- **Misure da adottare:** Provvedere alla creazione di componenti dedicati e ben delineati all'innovazione sociale all'interno dei fondi ESIF per stimolare l'azione e dare maggiore priorità alle politiche di innovazione sociale.

Messaggio chiave 5: È necessario migliorare l'architettura delle politiche a livello nazionale/regionale a supporto del potenziamento di comunità è essenziale

- **Misure da adottare:** Costruire una base normativa a livello nazionale che supporti l'impegno della società civile nella progettazione e attuazione delle politiche in settori diversi come l'assistenza sociale, i trasporti comunitari, l'ambiente e i cambiamenti climatici.

Messaggio chiave 6: L'animazione e lo sviluppo delle capacità in comunità marginalizzate sono fondamentali per ottenere benefici a lungo termine ma richiedono tempo per realizzarsi

- **Misure da adottare:** Fornire supporto alle comunità e regioni meno avvantaggiate attraverso misure di animazione e sviluppo delle capacità con lo scopo di rafforzare la base di competenze degli attori della società civile e consentirli di operare soprattutto laddove i mercati sono deboli e sono necessarie soluzioni che trascendano la logica di mercato.

Messaggio chiave 7: L'innovazione sociale può offrire molto al Green Deal europeo

- **Misure da adottare:** Utilizzare l'innovazione sociale come strumento per coinvolgere la società civile, massimizzare l'impegno della comunità e promuovere nuove soluzioni per le aree di intervento identificate.

Messaggio chiave 8: Condividere buone pratiche aiuta

- **Misure da adottare:** Costruire e sostenere reti specifiche a livello nazionale e internazionale in modo da condividere buone pratiche (ad esempio in trasporto di comunità; energia di comunità; sistemi alimentari locali).

Messaggio chiave 9: Non tutti i Paesi si trovano nella stessa fase nel processo che vige a sviluppare strutture di supporto per l'innovazione sociale

- **Misure da adottare:** Nei paesi in cui l'architettura politica per l'innovazione sociale è meno sviluppata e la capacità della società civile è più debole, intraprendere azioni di discriminazione positiva sostenendo visite/scambi di formazione a esempi di buone pratiche.

1. Introduzione

Il 6 novembre 2018 Carlos Moedas, in qualità di Commissario UE per la Ricerca e l'innovazione, ha dichiarato che “nell'Unione europea, stiamo per investire più denaro in innovazione sociale, non perché è di moda, ma perché crediamo che il futuro dell'innovazione abbia a che fare con l'innovazione sociale.”

Come hanno scoperto ricercatori e professionisti, la portata dell'innovazione sociale è straordinariamente ampia e copre argomenti diversificati diversi come il miglioramento del benessere sociale, in particolare dei gruppi svantaggiati, l'erogazione più efficiente di servizi del terzo settore, una migliore gestione ambientale e l'uso più efficace delle tecnologie digitali. Può aiutare ad affrontare le grandi sfide della società come l'invecchiamento della popolazione e i cambiamenti climatici. L'obiettivo onnicomprensivo è quello di migliorare i risultati dello sviluppo sostenibile.

Questo briefing esplora la sfida che consiste nell'innalzare il profilo dell'innovazione sociale per l'elaborazione delle politiche, dal momento che, per quanto l'innovazione sociale possa accadere come risultato della sola azione dei cittadini, il suo impatto può essere notevolmente migliorato dalla progettazione di politiche di sostegno. Sebbene ora ci siano alcune politiche dell'Unione Europea, come l'Azione per i Villaggi Intelligenti e l'estensione dell'azione per

l'Occupazione e l'Innovazione Sociale (EaSI) nel futuro ESF+ che portano avanti questa idea, la permeazione di altri settori politici con i principi e le pratiche dell'innovazione sociale potrebbe produrre remunerazioni ancora maggiori. La nuova lettera di missione¹ del nuovo Presidente a Janusz Wojciechowski sottolinea la necessità di avvicinare la politica ai cittadini dell'UE.

In questo sunto di indirizzo politico:

- Definiremo ciò che intendiamo come innovazione sociale rurale, i suoi fattori di spinta e i suoi concetti chiave
- Spiegheremo il ruolo dell'innovazione sociale nelle aree rurali marginali, usando esempi per esplorare il potenziale dell'innovazione sociale in modo da contribuire al miglioramento dei risultati sociali, economici e ambientali
- Mostreremo in che modo le politiche pubbliche possano migliorare le opportunità di innovazione sociale e aumentarne gli impatti ed esiti benefici

Fin dalla sua istituzione nel 2016, il progetto Horizon 2020 sull'Innovazione Sociale in Zone Rurali Marginalizzate (SIMRA) è stato in prima linea nell'evidenziare il contributo dell'innovazione sociale allo sviluppo sociale, economico e ambientale nelle aree rurali svantaggiate. Questo briefing si basa sui suoi risultati.

¹ https://ec.europa.eu/commission/sites/beta-political/files/mission-letter-janusz-wojciechowski_en.pdf

Il pieno potenziale dell'innovazione sociale è spesso messo in ombra dai suoi cugini dall'aspetto più attraente, come le innovazioni tecniche, commerciali o del settore pubblico, ma ha comunque il carattere di plasmare la trasformazione della società. L'ultimo Manuale di Oslo sull'Innovazione dell'OCSE, fornisce solo riferimenti di passaggio all'innovazione sociale. Questa ha ricevuto un certo rilievo quando Manuel Barroso, ex presidente della Commissione Europea, ne ha affermato l'importanza nel progetto di ricostruzione dopo la crisi finanziaria globale e quando l'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha istituito un Ufficio per l'Innovazione sociale e la Partecipazione civica. La componente EaSI di ESF+, l'iniziativa europea per i Villaggi Intelligenti attualmente in corso e un Leader riavviato, offrono piattaforme di supporto adeguate per l'innovazione sociale. Inoltre, l'innovazione sociale ha la capacità di realizzare politiche per l'uguaglianza che risiedano al cuore del progetto europeo.

Vi è un crescente interesse nell'ampliamento dell'idea di un Sistema di conoscenza e informazione agricola (AKIS) in un sistema di conoscenza e

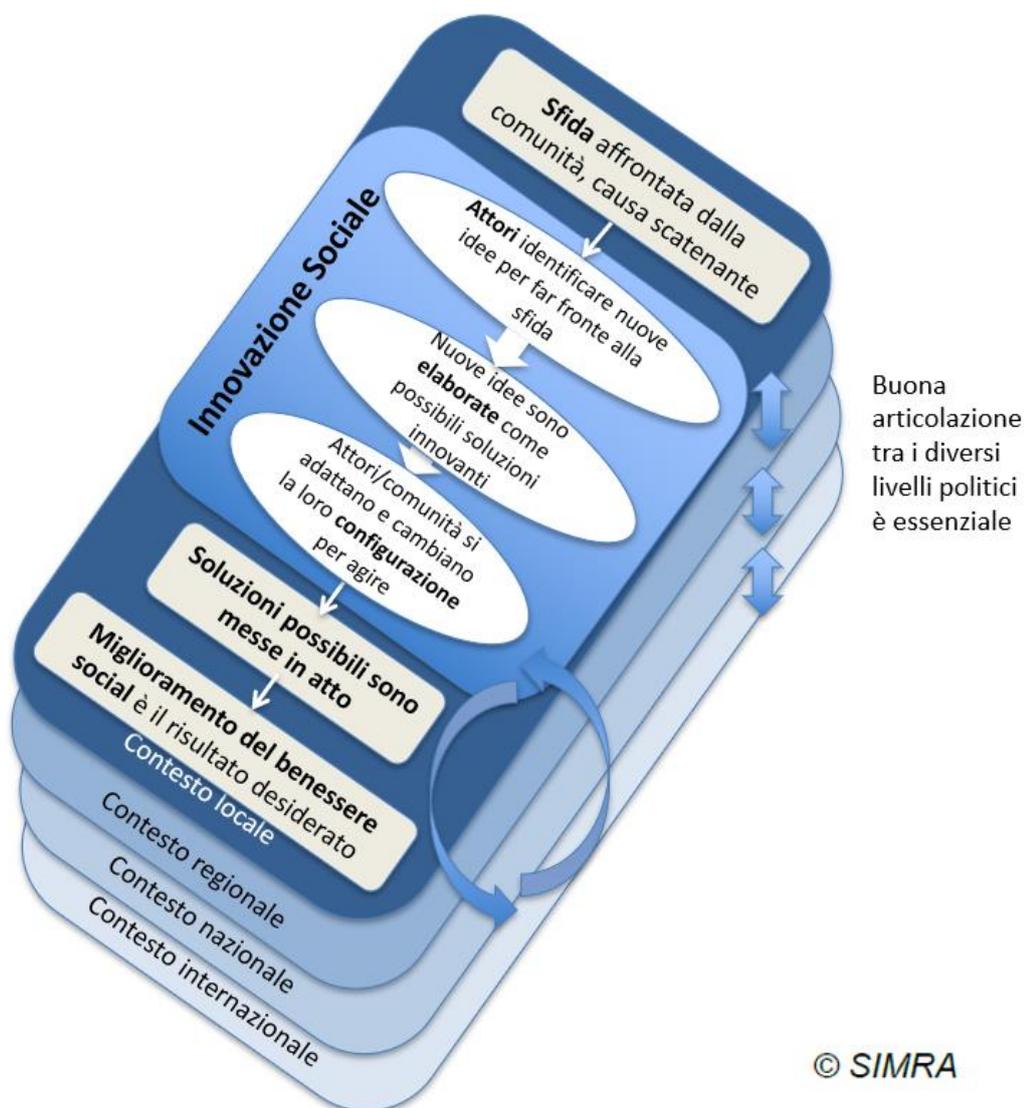
informazione agricola e rurale (ARKIS). Siamo d'accordo sulla necessità di ampliare il focus sull'innovazione in tutti gli elementi chiave dell'economia rurale per comprendere l'innovazione sociale del terzo settore in ARKIS e riteniamo che vi sia una tempestiva opportunità per EIP AGRICOLA di dare il suo pieno sostegno a tale mossa.

Il terzo settore è un motore chiave per l'innovazione sociale e fornisce un contributo vitale al benessere, soprattutto nelle aree in cui i mercati sono più deboli e lo stato e i comuni fanno fatica a fornire beni e servizi di primaria importanza.

Suggeriamo che sia prima della crisi economica sia - ancora più - in seguito ad essa, nel far fronte agli obiettivi dello sviluppo sostenibile OSS e nell'affrontare grandi sfide come i cambiamenti climatici e le migrazioni, il semplicistico modello binario di mercato e stato debba essere sostituito da un modello che riconosca il terzo settore e l'importante ruolo delle attività guidate dai cittadini o socialmente motivate.

2. La nostra definizione di Innovazione Sociale

Riteniamo che l'innovazione sociale possa generare miglioramenti nel benessere sociale, economico e ambientale con una portata che si spinge oltre il dominio puramente sociale. Sottolineiamo il ruolo e l'impatto degli attori della società civile che guidano l'innovazione sociale, da soli o in collaborazione con altri con impatti benefici in ambito sociale, economico e ambientale. Abbiamo definito l'innovazione sociale come: *“La riconfigurazione delle pratiche sociali, in risposta alle sfide della società, che cerca di migliorare i risultati sul benessere della società e include necessariamente l'impegno degli attori della società civile”*



3. Le pressioni che guidano l'innovazione sociale

È riconosciuto da tempo che vi sono particolari difficoltà nelle aree emarginate e svantaggiate dell'Europa. Dal Fondo di coesione, all'applicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, al sostegno alle Aree di vincoli naturali, viene da tempo riconosciuto che alcune regioni si ritrovano ad affrontare sfide particolarmente complesse. Queste comprendono le regioni in cui l'industria pesante e l'estrazione del carbone avevano precedentemente un ruolo importante e molte aree rurali remote dominate dal settore primario, in cui l'ambiente è aspro, la popolazione è spesso in declino e l'economia è debole.

La nostra enfasi in SIMRA è sulla dimensione rurale dell'innovazione sociale. Il nostro contesto è dato dalle diverse comunità rurali in abitazioni isolate, in villaggi e in piccole cittadine mercato che compongono vaste aree dell'Unione Europea. Tuttavia, in qualsiasi area in cui l'economia di mercato è debole e il settore pubblico compromesso dall'austerità o da altre sfide, l'innovazione sociale può svolgere un ruolo vitale nella rigenerazione e nella costruzione di una maggiore resilienza. Quando la debolezza esistente è stata aggravata dagli effetti della crisi economica globale e si pongono nuove importanti sfide come il cambiamento climatico da affrontare, la capacità dei mercati e dello stato può essere ulteriormente compromessa e la necessità di sviluppare modalità complementari di approvvigionamento può essere ancora maggiore.

Inoltre, è ormai ampiamente riconosciuto che le grandi imprese attratte attraverso

incentivi politici in aree remote non offrono un buon rapporto qualità-prezzo nell'uso dei fondi regionali e di coesione, e che è meglio sostenere le PMI locali. La perifericità ha spesso portato all'emigrazione di giovani di talento, lasciando sul posto una popolazione sempre più anziana e peggiorando i problemi di inadeguata prestazione di servizi, esclusione sociale e isolamento. La lontananza dai centri di potere implica che i residenti di tali aree spesso non si sentono in grado di influenzare le decisioni politiche o amministrative che potrebbero migliorare le loro condizioni.

Quando i servizi di trasporto pubblico diminuiscono, i negozi chiudono, i sistemi di assistenza sociale non funzionano, i servizi ambientali (come la gestione degli incendi boschivi o la qualità dell'acqua) sono compromessi, la spirale del declino può essere evitata da un'azione guidata dalla società civile. Le imprese sociali e la proprietà di comunità si estendono ora alla proprietà agricola e forestale, alle energie rinnovabili, al riciclo e alla gestione dei rifiuti gestiti dalla comunità. Queste applicazioni ad ampio raggio si spingono ben oltre la ristretta concezione sociale di innovazione sociale.

Aree diverse affrontano sfide sociali, economiche e ambientali molto diverse. È ampiamente riconosciuto che non è possibile imporre dall'alto politiche uniformi per tutti, ma riteniamo che il potere dell'innovazione sociale offra assistenza nella costruzione di partnership con la società civile e nell'aiuto a radicare le strutture di indirizzo politico in realtà locali.

4. Quattro concetti chiave alla base dell'innovazione sociale: ecosistema di innovazione, capitale sociale, nicchie e creatività

La natura della globalizzazione crea grandi disparità in termini di ricchezza e benessere in diverse aree e in momenti diversi, con una concentrazione di investimenti e ricchezza nelle regioni centrali, lasciando le regioni svantaggiate ad affrontare importanti sfide di aggiustamento. Le convulsioni dell'economia di mercato a partire dal 2008-9 hanno esacerbato queste pressioni.

L'innovazione efficace è ampiamente considerata il risultato della collaborazione di più soggetti in vista di fini comuni, in cui la società civile è un attore attivo. La forza dell'ecosistema dell'innovazione varia da luogo a luogo. Laddove è debole, è possibile utilizzare interventi politici multilivello per rafforzarlo.

Il capitale sociale ha dimostrato di avere una forte influenza sullo sviluppo guidato dalla comunità e sulla cittadinanza attiva, sostenendo l'azione collettiva attraverso nuove reti, visione comune e costruzione della fiducia. L'eminente scienziato politico americano Robert Putnam ha dimostrato in modo decisivo quanto un forte capitale sociale possa contribuire positivamente allo sviluppo e in che modo un debole capitale sociale e un declino della fiducia indeboliscano l'impegno civico e la buona governance.

La sfida al cambiamento verso un mondo più sostenibile è oggi ampiamente riconosciuta, ma il cambiamento nei regimi socio-tecnici consolidati è rallentato da dipendenze di

percorso. Una politica ben progettata può essere un fattore chiave nel fornire supporto per lo sviluppo di **nicchie esplorative e in transizioni educative**.

Il teorico socio-economico americano Richard Florida ha sostenuto che risultati di sviluppo positivi sono fortemente associati alla presenza di **persone creative**: non solo artisti ma anche manager e la comunità di ricerca. La creatività è al centro dell'innovazione. Si ritiene che le aree con una proporzione maggiore di "classe creativa" siano più prospere, ma non è chiaro se sia lo spostamento di "classe creativa" in alcuni luoghi a spingere la crescita, o la presenza di residenti creativi a spingere il miglioramento del benessere. Le idee della Florida si applicano tanto all'Europa rurale quanto a quella urbana.

Laddove esiste un sistema di innovazione dinamico aperto e il capitale sociale è forte, l'innovazione sociale ha maggiori probabilità di prosperare e si possono prevedere risultati di sviluppo più sostenibili. Alcuni concetti e teorie chiave portano a riconoscere come sia probabile che senza un forte capitale sociale, l'innovazione sociale o di qualsiasi altro tipo si ritrovi probabilmente a essere ostacolata. L'esplorazione creativa delle nicchie è una parte essenziale per trovare nuove soluzioni e nuovi modi per ottenere risultati migliori. E dove individui creativi lavorano insieme, ci si possono aspettare migliori esiti economici e sociali.

5. Quattro esempi di innovazione sociale con benefici che vanno ben oltre il sociale

Numerosi opuscoli con esempi di buone pratiche sono stati prodotti dal progetto SIMRA². I quattro esempi che seguono mostrano che l'ampiezza della copertura dell'innovazione sociale è molto ampia e che l'innovazione sociale è in grado di generare risultati migliori in campo economico, sociale o ambientale. In tutta Europa possiamo trovare migliaia di esempi di risposte progettate localmente a problemi che vanno dal potenziamento della mobilità e dei trasporti, alla presa in carico di negozi come cooperative di comunità, e perfino all'acquisto di isole da parte di comunità, in Scozia. Ci sono progetti energetici di comunità, progetti per integrare i rifugiati

nella società mainstream, progetti ambientali che si occupano di riciclo, riduzione delle emissioni e qualità dell'acqua, progetti per ridurre il rischio di incendio nelle foreste del Mediterraneo, progetti per aiutare ex soldati a far fronte al disturbo da stress post traumatico. Al centro di tutti questi progetti vi è l'impegno attivo della società civile e in quasi tutti i casi, la volontà delle persone di impegnarsi a sostenere la propria comunità in modi che trascendano la logica di mercato, che aiutino a superare le carenze di entrambi i mercati e la prestazione di servizi pubblici che i comuni stanno lottando per mantenere.

Contadine altoatesine, Italia

Nel Nord Italia, una cooperativa agricola dell'Alto Adige fornisce a bambini ed anziani un tipo di assistenza che collega le generazioni e crea guadagni economici. A partire dai servizi di assistenza all'infanzia, la cooperativa è cresciuta fino a includere oltre 150 donne impegnate nel lavoro agricolo che provvedono strutture di assistenza all'infanzia nelle loro case per 800 bambini. Di recente hanno deciso di estendere la loro gamma di servizi di assistenza anche agli anziani. Fornire assistenza sociale diversifica il flusso di reddito delle famiglie agricole e collega sia i giovani che gli anziani nella comunità agricola. I benefici sono sia culturali che economici, e danno a grandi e piccini la preziosa esperienza di essere curati in un'azienda agricola.



© www.kinderbetreuung.it

² www.simra-h2020.eu/index.php/brochure/

Samsøe, Danimarca

Sulla remota isola danese di Samsøe, dimora di 4000 persone, la pianificazione collaborativa e gli investimenti nelle energie rinnovabili hanno rivitalizzato la comunità e ridotto in modo massiccio la sua impronta del carbonio. Nel 1997 Samsøe ha vinto un concorso indetto dal Governo danese diventare un'isola "a emissioni zero" e, grazie al vento a terra e offshore, e la biomassa per dare energia termica alle comunità può dirsi finalmente tale: riesce a più che compensare il suo uso di carbonio con l'elettricità rinnovabile venduta al di fuori dell'isola. L'effetto è stato profondamente trasformativo. I cittadini sono stati invitati a partecipare al processo di pianificazione e a essere coinvestitori, e anche i pochi scettici sono stati attratti dal successo del progetto. L'isola è ora una destinazione ideale per coloro che cercano il passaggio a stili di vita a basse emissioni di carbonio.

Ora Samsøe ha anche un'accademia delle energie rinnovabili per sostenere l'istruzione e la formazione in fatto di ricerca. Nel 2014, l'impronta di CO₂ di Samsøe è stata negativa: meno 12 tonnellate per abitante, includendo la produzione di 10 turbine offshore che sono state costruite per compensare le emissioni di carbonio del settore dei trasporti. In confronto, la media danese è di 6,2 tonnellate per abitante all'anno.



© Samsøe Energy Academy

Portsoy Community Enterprise, Scozia, Regno Unito

Nella Scozia nordorientale, Portsoy Community Enterprise ha rilanciato la comunità locale attraverso un approccio integrato al turismo. Venticinque anni fa, alcuni membri della comunità di Portsoy, un villaggio sulla costa settentrionale dell'Aberdeenshire, decisero di celebrare il 300° anniversario della costruzione del loro porto in un festival unico. Il festival si è poi evoluto in un evento annuale e il comitato organizzativo si è evoluto in un "Community Development Trust" che ora gestisce un museo, un laboratorio tradizionale di costruzione di barche, un sito di roulotte e un dormitorio. Il lavoro di Portsoy Community Enterprise ora occupa il centro del palcoscenico nel revival di questa comunità, collegando cultura, sviluppo di capacità e sviluppo economico attraverso il turismo. Nel 2016, l'impresa impiegava 5 persone, coinvolgeva 100 volontari, con un fatturato annuo di £ 332.849.



© www.portsoy.org

Baba Residence, Bulgaria

Baba Residence (in bulgaro, baba significa nonna) è un'iniziativa che riunisce giovani urbani e anziani che vivono in villaggi remoti ed a bassa densità in Bulgaria. I giovani partecipanti trascorrono un mese vivendo la vita quotidiana della loro comunità di accoglienza e imparando il patrimonio culturale di un villaggio di montagna, allo scopo di creare un punto di incontro tra lo spirito imprenditoriale dei giovani e la cultura tradizionale degli anziani dei Monti Rodopi, in Bulgaria. Dal 2015 hanno partecipato ogni anno da 10 a 20 giovani urbani, in tre diverse regioni bulgare. Questa interazione porta alla creazione di prodotti, servizi, eventi e iniziative specifici, basati sulla conoscenza tradizionale, che sono progettati tenendo a mente le esigenze degli abitanti locali, come

uno studio professionale che registra un CD con canzoni folcloristiche dei Rodopi, o il rinnovamento di una vecchia panetteria del villaggio. Di conseguenza, Baba Residence aiuta a preservare inestimabili tradizioni, artigianato e storie dei villaggi e a usarli come fonte vibrante di soluzioni innovative in grado di soddisfare le esigenze del villaggio bulgaro.



© Baba Residence (Ideas Factory)

Questi progetti di solito hanno bisogno di un problema scatenante che funga da spunto iniziale, anche se a volte un gruppo locale può cogliere un'opportunità che non è radicata in un problema. In un caso o nell'altro, i progetti necessitano non solo dell'impegno della popolazione locale, ma anche di una leadership efficace e di buone capacità di pianificazione e consegna da parte delle principali parti interessate. Tali competenze non sono universalmente disponibili e vi è sempre il rischio che le comunità di successo - i cosiddetti villaggi intelligenti - diventino ancora più intelligenti, e le comunità arretrate rimangano ancora più indietro. Potrebbe rendersi necessaria un'azione affermativa per evitare questo problema. Lo sviluppo di competenze e l'animazione necessitano di supporto politico.

Identifichiamo un forte capitale sociale e una buona leadership all'interno delle comunità come elementi fondamentali per il successo. Allo stesso modo, una legislazione abilitante (come il Scotland Empowerment Act 2015) offre un quadro di opportunità per dare spazio a gruppi della società civile. Se tale politica è carente, i progetti spesso faticano. Fornire finanziamenti per inizializzare visite di studio per imparare da progetti di successo e aiutare a creare le strutture legali e le reti di "spiriti affini" può pure fare la differenza e costruire opportunità per l'apprendimento sociale

6. Messaggi chiave

Questi sono i messaggi chiave emersi dalle nostre indagini SIMRA.

1

Messaggio chiave 1: Un'ampia definizione dell'innovazione sociale permette di prendere in considerazione i diversi bisogni ed esigenze delle realtà locali

I responsabili politici devono abbracciare l'ampio spettro dell'innovazione sociale nelle aree rurali, riconoscerne il potenziale nel promuovere un terzo settore efficiente – in termini economici- e capace di unirsi alla fornitura di beni e servizi ai settori pubblico e privato, facendo in modo da potersi spingere oltre il puro ambito del sociale e sostenere risultati economici e ambientali positivi.

2

Messaggio chiave 2: I silos creati da diversi fondi e istituzioni devono essere suddivisi per consentire un'azione congiunta nelle comunità

I responsabili politici, dall'UE al livello comunale, devono rendersi conto che l'esistenza di silos nella formulazione ed attuazione delle politiche sono spesso inappropriati per le esigenze delle comunità rurali. Queste comunità percepiscono le normative e disposizioni amministrative per i diversi fondi eccessivamente complesse e spesso inadeguate per le azioni unite quando si cerca di dare sostegno a iniziative su base locale. Pertanto, le architetture politiche abilitanti devono essere progettate in modo tale che i diversi fondi strutturali e di investimento europei, in particolare, abbiano una loro coerenza che abbia senso per i professionisti sul campo. Alcuni dipartimenti abbracciano l'innovazione sociale; altri usano raramente il termine. Per garantire coerenza, dovrebbero essere creati gruppi di lavoro tra fondi. Gli sportelli unici per le autorità di gestione consentiranno un'efficace fornitura di supporto a livello di comunità.

3

Messaggio chiave 3: L'allineamento delle politiche attraverso i diversi livelli di gestione del territorio è fondamentale se si vuole sostenere efficacemente l'innovazione sociale

L'architettura politica è strutturata su tre livelli: l'UE, lo Stato membro e il livello regionale e comunale; e se l'architettura è scarsamente allineata o debolmente sviluppata a uno qualsiasi di questi livelli, esiste il pericolo che un efficace sostegno politico all'innovazione sociale risulti compromesso. Gli Stati membri e i comuni hanno bisogno di sostegno e di esempi di buone pratiche per poter consentire lo sviluppo di un'architettura politica adeguata.

4

Messaggio chiave 4: Il delineamento di strumenti politici che prevedano fondi dedicati esclusivamente all'innovazione sociale possono contribuire ad una più ampia accettazione della stessa

Strumenti politici specifici, basati sia sul successo di alcuni gruppi LEADER, sia su misure di cooperazione nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, politiche emergenti come quelle a sostegno degli Smart Villages ed alcune azioni dell' EIP AGRI forniscono un focus sull'innovazione sociale. Tuttavia, a meno che non vengano istituiti fondi dedicati e, ove necessario, la facilitazione sia intrapresa da abili animatori, l'enorme potenziale dell'innovazione sociale di condurre verso esiti migliori, non si potrà realizzare. Il delineamento di finanziamenti dedicati esclusivamente all'innovazione sociale permetterebbe di sostenere la retorica della Commissione Europea con un supporto reale. Questo incoraggerebbe anche i paesi in ritardo sul tema ad affrontarlo.

5

Messaggio chiave 5: È necessario migliorare l'architettura delle politiche a livello nazionale/regionale a supporto del potenziamento di comunità è essenziale

Le politiche a livello nazionale a supporto dell'emancipazione della comunità sono di vitale importanza. Ad esempio, la Scozia ha aperto la via con i Community Empowerment Acts, i Land Reform Acts e nuove politiche sociali. Al di là di queste politiche esplicitamente orientate verso la comunità, vi è la necessità di appropriate strutture legali e istituzionali per imprese sociali, società di benefici per la comunità, associazioni di beneficenza e cooperative insieme con la guida un'agenzia specializzata capace di impegnarsi con coloro che stanno cercando di far accadere le cose.

6

Messaggio chiave 6: L'animazione e lo sviluppo delle capacità in comunità marginalizzate sono fondamentali per benefici a lungo termine ma richiedono tempo per realizzarsi

Un numero maggiore di responsabili politici deve riconoscere che ignorare i soggetti privi di diritti civili e coloro che sono stati emarginati dalla globalizzazione ha un costo elevato. Questi individui possono diventare facile preda di ogni sorta di movimento sociale conservatore e regressivo, come ne sono affiorati in molti paesi di tutta Europa. Costruire strategie efficaci per azioni comunitarie dal basso che servano a dare potere alla gente locale e ad aiutarla a soddisfare bisogni attualmente insoddisfatti, è essenziale per affrontare queste sfide. Ciò può richiedere tempo e richiedere una costruzione sostanziale di animazione e capacità, ma è un investimento cruciale e necessario.

7

Messaggio chiave 7: L'innovazione sociale può offrire molto al Green Deal europeo

L'innovazione sociale può aumentare l'impegno della società civile nelle aree di azione del Green Deal europeo. Può fornire un semenziaio per azioni e pratiche innovative che servano ad aiutare una trasformazione così necessaria - arrivando anche alla fasce della popolazione che sono difficili da raggiungere –, consentendo di supportare coloro che sono rimasti indietro e contribuire a migliorare l'ambiente attraverso azioni collaborative.

8

Messaggio chiave 8: Condividere buone pratiche aiuta

Esistono migliaia di esempi di buone pratiche nell'innovazione sociale, ma troppo spesso "sfuggono ai radar". È necessario fare di più per garantire un'efficace condivisione delle buone pratiche da parte delle ONG, dei governi locali e regionali, degli Stati membri e dell'UE. La creazione di una rete di innovatori sociali può aiutare gli attori locali a superare i colli di bottiglia e realizzare opportunità più rapidamente.

9

Messaggio chiave 9: Non tutti i Paesi si trovano nella stessa fase nel processo che vige a sviluppare strutture di supporto per l'innovazione sociale

Storie, lasciti ed istituzioni diverse, tanto quanto variazioni nel capitale sociale e nella fiducia tra la società civile e lo stato, creano contesti favorevoli distinti. Le politiche per favorire l'innovazione sociale e le aspettative di adozione devono essere sensibili a queste differenze.

7. E dopo?

L'Europa rurale si trova ad affrontare sfide di aggiustamento significative per far fronte a una vasta gamma di preoccupazioni: dal declino della qualità ambientale, ai cambiamenti climatici, alla migrazione e all'invecchiamento e ai bassi livelli di attività economica. Le attuali risposte a sostegno dello sviluppo rurale si basano ancora su una struttura piuttosto produttivista e le forme di innovazione sostenute sono eccessivamente tecniche. Nel realizzare il Green Deal Europeo, "la Commissione lavorerà alla costruzione di competenze per facilitare le iniziative di base sul cambiamento climatico e la protezione dell'ambiente" e l'innovazione sociale dovrebbe essere una strategia chiave di in proposito, e per lo sviluppo di una strategia a lungo termine per le aree rurali.

A nostro avviso, la letteratura sull'innovazione sociale si preoccupa eccessivamente di aumentare o ridurre la scala delle innovazioni di successo. Alcune innovazioni sociali come Buurtzorg nei Paesi Bassi, uno dei maggiori fornitori di assistenza sociale nei Paesi Bassi ed ente del terzo settore, ha mostrato una notevole capacità di crescita. Lo stesso, in un contesto globale, ha fatto la Grameen Bank. Alcune innovazioni sociali hanno molte possibilità di ingrandirsi.

Tuttavia, guardando dal basso verso l'alto, dalle comunità di villaggio di tutta Europa, esiste un'alta variabilità spaziale nella ricca gamma di attività guidate dalla comunità. Queste attività possono essere decisive nella creazione di comunità più resilienti. Spesso hanno bisogno di essere stimolate e facilitate, specialmente nelle comunità con bassi livelli di capitale sociale. Gli sviluppi basati localmente non possono sempre essere ampliati, anche se le idee possono essere applicate su scala maggiore e le buone pratiche segnalate, creando reti di attori interessati.

La creazione di un'architettura politica che provveda a fornire un sostegno significativo per l'innovazione sociale avrà un impatto profondo e positivo sull'Europa rurale. Tale architettura politica richiede non solo un sostegno di alto livello da parte dell'Unione Europea, ma anche l'impegno e il supporto attivi, compreso il coordinamento e la comunicazione tra governi nazionali e comuni, per fornire l'ambiente istituzionale abilitante in cui le comunità rurali possano prosperare.

Le comunità politiche a livello europeo e nazionale dovrebbero verificare con urgenza se stiano facendo abbastanza per alimentare l'innovazione sociale e realizzare il suo alto contributo potenziale alle principali aspirazioni politiche.



Scopri di più su SIMRA

 simra-h2020@iamz.ciheam.org

 SIMRAeu

 [simra_eu](#)

 Visitaci su LinkedIn!

Partner SIMRA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CAIRO UNIVERSITY



LEI
WAGENINGENUR



University of the
Highlands and Islands
Perth College



ICRE8
International Centre for Research
on the Environment & the Economy



østlandsforskning
Eastern Norway Research Centre

